

## Il carteggio Bettini-Ingrao in un volume

*Incontro oggi al Centro Candiani promosso dalla Fondazione Pellicani*

**MESTRE.** Oggi alle ore 18 al Centro Culturale Candiani (sala conferenze), la Fondazione Gianni Pellicani presenta il libro di Goffredo Bettini *A chiare lettere. Un Carteggio con Pietro Ingrao e altri scritti* (edizioni Ponte Sisto). Ne discutono con l'autore Marina Salamon, Gianfranco Bettin, Massimo Cacciari; conduce Nicola Pellicani.

Il carteggio tra Pietro Ingrao e Goffredo Bettini è un interrogarsi sul senso vivo della politica intesa come prassi e riflessione. Vi si riverbera l'eco della lezione di Max Weber, che ricordava come la politica dovesse essere azione schiettamente umana. Qui risiede la prospettiva di queste intense lettere. La passione, il senso dell'umano: non idee astratte, ma il loro farsi vita concreta nelle forme obiettive e nelle istituzioni politiche e sociali. E' l'esercizio del senso critico che ac-

comuna Ingrao e Bettini, volto a intendere, capire un problema. Atteggiamento che ha un suo risvolto nella capacità di cogliere le situazioni, nell'afferrare il senso e i segni di una realtà in rapido mutamento. Ma *A chiare lettere* è anche un viaggio nella politica italiana e nella storia della sinistra. Attraverso lo sguardo di Bettini vengono ripercorsi i momenti più significativi del riformismo italiano. Uno sguardo radicato nel presente ma teso verso il futuro e impregnato di memoria, in dialogo continuo con gli intellettuali che hanno segnato la nostra epoca.

Goffredo Bettini si dedica fin da giovanissimo a quelle che saranno le grandi passioni della sua vita: la politica e la cultura. Attualmente è senatore, presidente della Festa del Cinema di Roma, coordinatore del Partito Democratico.